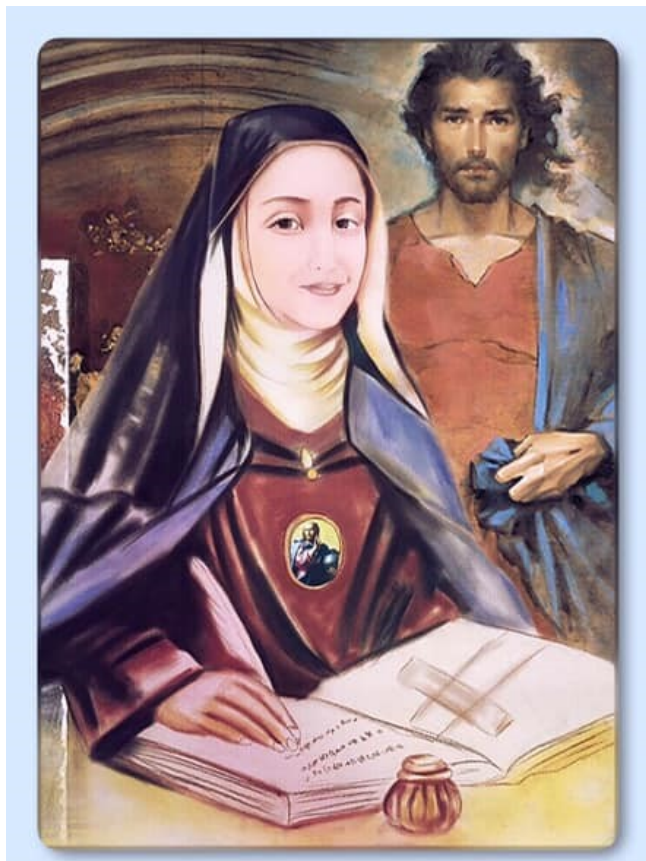


BEATA MARIA CELESTE CROSTAROSA, VERGINE

11 settembre - Memoria

Nacque a Napoli nel 1696. Dopo una prima esperienza tra le carmelitane di Marigliano (NA), nel 1724 entrò nella comunità visitandina di Scala (SA). Ispirata a fondare un nuovo Istituto, ne scrisse le regole, dando origine, il 13 maggio 1731, all'Ordine del Ss. Redentore. A seguito di incomprensioni e ostilità, il 14 maggio 1733, il capitolo della comunità la espulse dal monastero. Dopo due anni trascorsi con le Domenicane a Pareti (SA) e un successivo tentativo di fondazione a Roccapiemonte (SA), nel 1738 riuscì finalmente ad attuare il carisma che le era stato ispirato, fondando, a Foggia, il Monastero del Ss. Salvatore. Si spense il 14 settembre 1755, lasciando un'Autobiografia e quindici opere di contenuto mistico. Papa Francesco ne ha deciso la Beatificazione, celebrata a Foggia il 18 giugno 2016.



ANTIFONA D'INGRESSO

(Prov 14,1-2)

« Ecco la donna saggia,
che edifica la sua casa, teme il Signore
e cammina sulla via della giustizia. ».

COLLETTA

O Dio, che hai guidato col tuo Spirito di amore
la beata Maria Celeste, vergine,
trasformandola con la parola del tuo Figlio
in memoria vivente del suo amore misericordioso,
concedi anche a noi, per sua intercessione e sul suo esempio,
di testimoniare il mistero della Redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Col 3, 12-17

Sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi.

Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dai Salmi 41-42 (42-43)

R/ *L'anima mia ha sete del Dio vivente.*

Come la cerva anela
ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela
a te, o Dio.

R/

L'anima mia ha sete di Dio,
del Dio vivente:
quando verrò e vedrò
il volto di Dio?

R/

Avanzavo tra la folla,
la precedevo fino alla casa di Dio,
fra canti di gioia e di lode
di una moltitudine in festa. **R/**

Manda la tua luce e la tua verità:
siano esse a guidarmi,
mi conducano alla tua santa montagna,
alla tua dimora. **R/**

Verrò all'altare di Dio,
a Dio, mia gioiosa esultanza.
A te canterò sulla cetra,
Dio, Dio mio. **R/**

R/ Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 9-17

Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, la Chiesa esulta e ringrazia la Trinità santissima per la santità che incessantemente dona ai suoi figli. Ricordando le “grandi cose” operate dalla sua misericordia nella beata Maria Celeste Crostarosa, fondatrice delle Monache Redentoriste, rinnoviamo il nostro impegno a essere per tutti i fratelli testimoni coerenti del suo amore.

R/ O Signore, custodisci la santità della Chiesa.

1. Perché il Papa, i Vescovi e tutti i ministri della Chiesa, chiamati a seguire Cristo, pastore e guida, nel proclamare il vangelo della misericordia, siano fedeli alla Parola di verità e testimoni coraggiosi di libertà e di servizio, preghiamo.
R/
2. Perché l'amore di Dio Padre, che provvede sempre alle necessità di tutti i suoi figli, ispiri ai governanti delle nazioni decisioni giuste e solidali, affinché venga promossa la dignità di ogni persona mediante il rispetto dei diritti alla libertà, al lavoro e al progresso, così da costruire relazioni di fraternità e di pace, preghiamo. **R/**
3. Perché il riconoscimento sociale della famiglia come nucleo primordiale dello

sviluppo umano, accresca in tutti la sensibilità e la cura per i piccoli, gli anziani, i malati, superando ogni forma di indifferenza, di discriminazione e di sfruttamento, preghiamo. **R/**

4. Perché la beata Maria Celeste, con il suo insegnamento e l'esempio della sua vita, renda l'intera famiglia redentorista più generosa nella risposta alla propria vocazione e missione, e stimoli molti giovani a porsi generosamente al servizio del Vangelo, preghiamo. **R/**
5. Perché nelle molteplici situazioni della vita quotidiana, in cui spesso affiorano incertezza e paura, ci lasciamo guidare, come la beata Maria Celeste, dal dono incondizionato del Redentore e superiamo compromessi e ipocrisie per vivere la gioia della fraternità, preghiamo **R/**

O Padre, che nel tuo amore misericordioso rinnovi il mondo con la morte e risurrezione del tuo Figlio, e con l'intercessione della beata Maria Celeste Crostarosa lo sostieni nella ricerca della tua volontà, fa' che la comunità dei tuoi figli si edifichi con questi segni della tua presenza e non resti priva del tuo aiuto nel cammino della vita di ogni giorno. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, i doni che abbiamo ricevuto dalla tua bontà;
diventi per noi premio d'eterna redenzione
il sacrificio che ti offriamo sulla terra.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Il segno della vita consacrata a Dio.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno.
Nei tuoi santi, che per il regno dei cieli
hanno consacrato la vita a Cristo tuo Figlio,
noi celebriamo, o Padre,
l'iniziativa mirabile del tuo amore,
poiché tu riporti l'uomo

alla santità della sua prima origine
e gli fai pregustare i doni
che a lui prepari nel mondo rinnovato.
Per questo segno della tua bontà,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 12,50

«Chi fa la volontà del Padre mio
che è nei cieli, è per me fratello,
sorella e madre», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, che in questi sacramenti
ci comunichi la forza del tuo spirito,
fa che sull'esempio della Beata Maria Celeste, vergine,
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R/ Amen.